

FINANZA & FISCALITÀ NEWS

ANNO VII - n. 50

21 DICEMBRE 2010

[Primo Piano](#)

[Normativa](#)

[Giurisprudenza](#)

[Prassi](#)

[Scadenze](#)

[Rassegna Stampa](#)

Primo Piano

costi e fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province

- **DECRETO LEGISLATIVO 26 novembre 2010, n. 216** [Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province](#) (GU n. 294 del 17-12-2010)

riduzione dei trasferimenti erariali per l'anno 2011 a province e comuni superiori a 5000 abitanti

- **DECRETO 9 dicembre 2010** [Riduzione dei trasferimenti erariali per l'anno 2011 a province e comuni superiori a 5000 abitanti, ex articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.](#) (GU n. 292 del 15-12-2010)

misure urgenti in materia di sicurezza

- **LEGGE 17 dicembre 2010, n. 217** [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza](#) (GU n. 295 del 18-12-2010)
- **TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 12 novembre 2010, n. 187 coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2010, n. 217, recante «Misure urgenti in materia di sicurezza»** (GU n. 295 del 18-12-2010)

CONSIGLIO DEI MINISTRI N.119 DEL 17/12/2010

comunicato

Il Consiglio ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- in via preliminare, uno **schema di decreto legislativo di armonizzazione dei sistemi contabili e di bilancio delle Regioni, delle Province autonome e degli enti locali**;

- in via definitiva, un decreto legislativo di recepimento della direttiva europea 2005/47, diretta a regolamentare, in modo uniforme e nel rispetto dell'autonomia negoziale collettiva, aspetti dell'orario di lavoro dei lavoratori mobili delle ferrovie addetti a servizi di interoperabilità transfrontaliera;

- in via definitiva, un decreto legislativo di recepimento della direttiva europea 2009/143, che prevede specifiche caratteristiche per le persone giuridiche a cui i Servizi fitosanitari regionali possono affidare il compito di svolgere analisi di laboratorio;

- in via definitiva, un decreto legislativo di recepimento della direttiva europea 2009/145, che stabilisce i principi di base per la commercializzazione dei prodotti sementieri, delle varietà da conservazione e delle varietà cosiddette "prive di valore intrinseco";

- in via definitiva, un decreto legislativo che determina le sanzioni per le violazioni degli obblighi imposti dal Regolamento europeo n. 924 del 2009 a carico di imprese e persone fisiche impegnate in operazioni di pagamento transfrontaliero;

- in via preliminare tre schemi di decreti legislativi per il recepimento delle direttive: 2008/110, sulla sicurezza delle ferrovie comunitarie; 2009/16, sulla sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento, le condizioni di vita e di lavoro a bordo di navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque poste sotto la giurisdizione degli Stati membri; 2010/12, sulla struttura e le aliquote delle accise che gravano sui tabacchi lavorati;

- uno schema di decreto legislativo che modifica la normativa di recepimento della direttiva 2008/48 (decreto legislativo n.141 del 2010) per l'istituzione di un sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al cosiddetto furto di identità di persone fisiche o giuridiche (utilizzo indebito di dati personali, occultamento parziale di identità).

Accordo tra Governo e Regioni su federalismo fiscale, finanziamento del trasporto pubblico locale e alcuni aspetti della manovra

- **Accordo Governo Regioni 16 dic. 2010**

AGENZIA DEL DEMANIO

lista aggiornata al 9 dicembre 2010 dei beni esclusi dal trasferimento agli enti territoriali, redatta a seguito della richiesta di esclusione presentata dalle amministrazioni dello Stato, in base all'art.5 co. 2 , d.lgs n. 85/2010. I beni ubicati nelle Regioni a Statuto Speciale e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano non sono indicati in quanto esclusi dall'ambito applicativo della norma.

- [elenco complessivo dei beni](#)

CONFERENZA STATO REGIONI

- [Report seduta del 16/12/2010](#)

CONFERENZA DELLE REGIONI

- [Trasporto pubblico locale e riduzione delle risorse - 9/12/2010](#)

SUAP Sportello unico attività produttive

- [Convenzione Unioncamere-ANCI per l'attuazione del SUAP](#)

Semplificazione per l'attività di impresa

- [Protocollo Regioni-Unioncamere](#)

I bilanci consuntivi delle comunità montane

ISTAT

- [Indice](#) [Tavole](#) [Glossario](#) [Nota informativa](#)

Rapporto sulla coesione sociale

ISTAT

- [Presentazione](#) [Indice delle tavole](#) [Tavole](#) [Glossario](#)
[Nota metodologica](#)

Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

- [Rapporto SPRAR](#)
- [Manuale operativo SPRAR](#) Attivazione e gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- [Aggiornamento Manuale operativo SPRAR](#) - Accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale con disagio mentale.

BANCA D'ITALIA

- [Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, dicembre 2010](#)
- [sintesi rapporto](#)

- [Le scelte previdenziali nell'indagine sui bilanci delle famiglie della Banca d'Italia](#) *abstract*

- [La ricchezza delle famiglie italiane - anno 2009](#)
Supplementi al Bollettino Statistico n. 67, 2010

ARAN

In data 14 dicembre 2010 è stato sottoscritto il CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007

- [CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007](#)

ex-AGES

- [Codice disciplinare dei segretari comunali e provinciali \(stralcio CCNL dei segretari comunali e provinciali 14 dicembre 2010\)](#)

Piccole e medie imprese

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- [Fondo Italiano di Investimento per le PMI](#)
- [Fondo Italiano di Investimento per le PMI - Presentazione](#)

innovazione energetica in edilizia

Osservatorio nazionale di Legambiente e Cresme su l'innovazione energetica nei regolamenti edilizi comunali.

- [Rapporto Onre 2010 sui regolamenti edilizi comunali](#)

impianti alimentati da fonti rinnovabili avviati mediante Denuncia di Inizio Attività (DIA).

- [Min. Sviluppo economico – Circ. 15 dic. 2010 ambito di applicazione dell'articolo 1-quater del decreto-legge 105/2010, convertito, con modificazioni dalla legge 129/2010](#)

Spesa sociale

Ministero Lavoro

- [Nota sull'analisi della spesa sociale in Italia](#)

Cittadini e Salute

CENSIS - La soddisfazione degli italiani per la Sanità

- [Quaderni del Ministero della salute, n. 5, Settembre-Ottobre 2010](#)
- [Ristorazione ospedaliera parte integrante della terapia clinica](#)
- [Linee di indirizzo per il percorso nascita, sancito l'Accordo Stato-Regioni](#)
- [Presentata la Linea guida sulla gravidanza fisiologica](#)

Rifiuti

- [Dossier rifiuti Cittadinanzattiva – dic. 2010](#)
- [Indagine Confederazione Italiana Agricoltori](#)

Prezzi al consumo

- [ISTAT Indici dei prezzi al consumo](#)

Normativa

semplificazione normativa

- **DECRETO LEGISLATIVO 13 dicembre 2010, n. 212** [Abrogazione di disposizioni legislative statali, a norma dell'articolo 14, comma 14-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246](#) (GU n. 292 del 15-12-2010 - s.o. n.276)
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 dicembre 2010, n. 213** [Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 179, recante disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore](#) (GU n. 292 del 15-12-2010 - s.o. n.276)

standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque

- **DECRETO LEGISLATIVO 10 dicembre 2010, n. 219** [Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque](#) (GU n. 296 del 20-12-2010)

procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi

- **DECRETO 8 agosto 2010** [Analisi e revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi e indicazioni per la redazione dei rapporti sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio](#) (GU n. 291 del 14-12-2010)

AGCOM Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

- **DELIBERAZIONE 15 novembre 2010** [Criteri per la vigilanza sul rispetto del pluralismo politico e istituzionale nei telegiornali diffusi dalle reti televisive nazionali. \(Deliberazione n. 243/10/CSP\)](#) (GU n. 291 del 14-12-2010)

CIPE Comitato interministeriale per la programmazione economica

- **DELIBERAZIONE 6 novembre 2009 [Fondo infrastrutture, quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio. \(Delibera n. 83/2009\)](#)** (GU n. 294 del 17-12-2010)

sospensione dei versamenti tributari e contributivi

- **DECRETO 1 dicembre 2010 [Sospensione dei versamenti tributari e contributivi nei confronti dei soggetti interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili, danneggiati ed inclusi negli elenchi allegati sub A.](#)** (GU n. 293 del 16-12-2010 - s.o. n.278)

risorse relative alle attività in apprendistato

- **DECRETO 10 novembre 2010 [Ripartizione ed assegnazione, alle regioni e province autonome, di Trento e Bolzano, delle risorse relative alle attività in apprendistato per l'annualità 2010](#)** (GU n. 291 del 14-12-2010)

credito ai consumatori e disciplina nel settore finanziario

- **DECRETO LEGISLATIVO 14 dicembre 2010, n. 218 [Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, recante attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo IV del testo unico bancario \(decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385\) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi](#)** (GU n. 295 del 18-12-2010)

Assicurazione obbligatoria per gli sportivi dilettanti

- **DECRETO 3 novembre 2010_ [Assicurazione obbligatoria per gli sportivi dilettanti](#)** (GU n. 296 del 20-12-2010)

Giurisprudenza

CORTE COSTITUZIONALE

ricorsi avverso la manovra finanziaria estiva

N. 106 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 6 ottobre 2010

Ricorso della **Regione Emilia-Romagna** per la dichiarazione di illegittimità costituzionale del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente a:

- art. 5, co. 1;
- art. 6, commi 12 e 20;
- art. 9, commi 1; 2-bis; 4 21 e 28;
- art. 14, co. 9;
- art.15, co. 6-quater;
- art. 49, commi: 4-bis, 4-ter e 4-quater,

per violazione degli articoli 3, 97, 117, 118, 119 e 120 Cost. , nonché del principio di leale collaborazione.

N. 107 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 7 ottobre 2010

Ricorso della **Regione Puglia** per la dichiarazione di illegittimità costituzionale del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 relativamente a:

- art. 5, commi 1, 4, 5 e 7;
- art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 20;
- art. 9, commi 2-bis, 28, 29, 31 e 36;
- art. 14, commi 9, 19, 20, 21 e 27;
- art. 43;
- art. 49, commi 3, lett. b), 4-bis e 4-ter.

per violazione degli articoli 3, 97, 117, commi secondo, lettere e), m) e p), terzo e quarto, 118, commi primo e secondo, 119, 120, comma secondo, 122, comma secondo, e 123, comma primo, Cost..

sentenze

non punibile l'immigrato indigente che non rispetta l'ordine di espulsione

Sentenza n. 359/2010 del 13/12/2010

La Corte costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, co. 5-quater, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), come modificato dall'art. 1, comma 22, lett. m), della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica), nella parte in cui non dispone che l'inottemperanza all'ordine di allontanamento, secondo quanto già previsto per la condotta di cui al precedente co. 5-ter, sia punita nel solo caso che abbia luogo «senza giustificato motivo».

18/12/2010 Corriere Sera ["clandestini espulsi non è reato restare se si è in povertà"](#)

18/12/2010 Corriere Sera [Armaroli: impatto devastante](#)

18/12/2010 Riformista [sentenza di civiltà per gli immigrati poveri](#)

IRAP e quota tariffa depurazione

Sentenza n. 357/2010 del 01/12/2010

La Corte Costituzionale dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale:

a) dell'art. 3, co. 2, della legge provinciale n. 2 del 2009, sia nel testo originario sia in quello vigente – quale modificato dall'art. 20, co. 1, lett. a), della legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 della Provincia autonoma di Trento – legge finanziaria provinciale 2010), nella parte in cui modifica l'aliquota speciale fissa IRAP;

- b) dell'art. 56, co. 1, della medesima legge n. 2 del 2009, per la parte concernente il rimborso della quota di tariffa non dovuta riguardante l'esercizio del servizio di depurazione, nel testo originario ed in quello risultante a séguito dell'art. 22, co. 1, della legge provinciale n. 19 del 2009; -

c) dell'art. 45, comma 5, della stessa legge provinciale n. 19 del 2009 nella parte in cui, limitandosi a rinviare genericamente per la revisione dei prezzi, alla disciplina statale in materia esclude la sussistenza del contrasto con la normativa statale evocata come parametro interposto.

legittime le limitazioni sul danno di immagine alla PA

Sentenza n. 355/2010 del 01/12/2010

La Corte Costituzionale ha dichiarato in parte inammissibili e in parte non fondate una serie di questioni sollevate dalla Corte dei conti, sezioni giurisdizionali delle regioni Umbria, Calabria, Campania, Sicilia; Lombardia, Toscana e dalla sezione prima giurisdizionale centrale d'appello concernenti fattispecie di reato non più perseguibili dalle procure presso la Corte dei conti per danno d'immagine provocato alla PA in quanto non rientranti tra quelli previsti dal dl 78/2009 con "aggravio erariale".

In particolare,

- 1) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 17, comma 30-ter, periodi secondo, terzo e quarto, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 (Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 1, del decreto-legge 3 agosto 2009, n. 103 (Disposizioni correttive del decreto-legge anticrisi n. 78 del 2009), convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2009, n. 141, sollevate, in riferimento, da un lato, nel complesso, agli artt. 3, 24, primo comma, 54, 81, quarto comma, 97, primo comma, 103, secondo comma, e 111 della Costituzione, dall'altro, agli artt. 3, 24, 25 e 97 Cost., rispettivamente dalla Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Regione Umbria e dalla Corte dei conti, sezione prima giurisdizionale centrale d'appello, con le ordinanze, indicate in epigrafe, iscritte al n. 331 del 2009 e al n. 162 del 2010 del registro ordinanze;

2) dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale del predetto art. 17, comma 30-ter, quarto periodo, del decreto-legge n. 78 del 2009, sollevata, in riferimento agli artt. 3, 24, 103 e 111 Cost., dalla Corte dei conti,

sezione giurisdizionale per la Regione Lombardia, con l'ordinanza, indicata in epigrafe, iscritta al n. 95 del 2010;

3) dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale del predetto art. 17, comma 30-ter, quarto periodo, del decreto-legge n. 78 del 2009, sollevata, in riferimento nel complesso agli artt. 3, 24, 103 Cost., dalla Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Regione Campania, con l'ordinanza, indicata in epigrafe, iscritta al n. 27 del 2010;

4) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale del predetto art. 17, comma 30-ter, periodi secondo e terzo, del decreto-legge n. 78 del 2009, sollevate, in riferimento all'art. 3 Cost., sotto il profilo della disparità di trattamento tra dipendenti dell'ente pubblico ed amministratori dello stesso, dalla Corte dei conti, sezioni giurisdizionali per la Campania e per la Lombardia, con le ordinanze, indicate in epigrafe, iscritte rispettivamente ai numeri 25, 26 e 27 del 2010 ed al n. 125 del 2010.

5) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale del predetto art. 17, comma 30-ter, periodi secondo e terzo, del decreto-legge n. 78 del 2009, sollevate, in riferimento agli artt. 2, 3, 24, 25, 54, 77, 81, 97, 103, e 113 Cost., dalla Corte dei conti, sezioni giurisdizionali per le Regioni Calabria, Campania, Lombardia e Toscana, nonché dalla sezione giurisdizionale per la Regione siciliana, con le ordinanze, indicate in epigrafe, iscritte rispettivamente ai numeri 24, 25, 26, 27, 125 e 145 del 2010 ed al n. 44 del 2010

illegittima la riserva al personale interno della totalità dei posti messi a concorso dalla PA

[Sentenza n. 354/2010 del 01/12/2010](#)

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 59, co. 3, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), nella parte in cui nel fare «salvi gli esiti» di «procedure di progressione verticale» interamente riservate a personale interno, che erano state bandite ed espletate in applicazione di norme legislative dichiarate per tale ragione illegittime da questa Corte (sentenza n. 373 del 2002), e che erano state conseguentemente annullate dal giudice amministrativo, viola gli artt. 3 e 97 della Costituzione, «incidendo sull'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione», e si pone altresì in contrasto «con il principio di effettività della tutela giurisdizionale, sancito dagli artt. 24 e 113 della Costituzione».

SSN - contributi previdenziali calcolati sul trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito.

[Sentenza n. 351/2010 del 29/11/2010](#)

La Corte Costituzionale dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, commi 2 e 3, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 per la (Norme razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419), sollevata, in riferimento

all'art. 76 della Costituzione, dalla Corte d'appello di Ancona con l'ordinanza in epigrafe, nella parte in cui, rispettivamente, abroga la disposizione di cui all'art. 3, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ed aggiunge l'art. 3-bis, comma 11, al medesimo d.lgs. n. 502 del 1992, prevedendo che i contributi previdenziali – da versarsi da parte dall'amministrazione di appartenenza del dipendente collocato in aspettativa senza assegni, in quanto nominato direttore generale di azienda sanitaria locale – siano calcolati sul trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito.

CORTE DI CASSAZIONE

Sezioni Unite Civile SENTENZA N. 24418 del 2 DICEMBRE 2010 **OBBLIGAZIONI IN GENERE - OBBLIGAZIONI PECUNIARIE -** **INTERESSI - ANATOCISMO – CONTO CORRENTE BANCARIO**

Le S.U. hanno affermato che l'azione di ripetizione, proposta dal cliente di una banca, il quale lamenta la nullità della clausola di capitalizzazione trimestrale degli interessi anatocistici maturati con riguardo ad un contratto di apertura di credito bancario regolato in conto corrente, è soggetta a prescrizione decennale decorrente, qualora i versamenti eseguiti dal correntista in pendenza del rapporto abbiano avuto solo funzione ripristinatoria della provvista, dalla data in cui è stato estinto il saldo di chiusura del conto in cui gli interessi non dovuti sono stati registrati. Dichiarata la nullità della clausola di capitalizzazione trimestrale, contemplata nel contratto di conto corrente bancario, per contrasto con il divieto di anatocismo stabilito dall'art. 1283 c.c., gli interessi a debito del correntista devono essere calcolati senza operare capitalizzazione alcuna.

Multe per violazione del codice stradale aumentabili d'ufficio dal giudice

Sezioni Unite Civili, Sentenza 15 dicembre 2010 n. 25304 -

In caso di opposizione a sanzione amministrativa per violazione del codice della strada il giudice può aumentare d'ufficio l'importo della sanzione anche senza richiesta della pubblica amministrazione. Lo ha chiarito la Cassazione, a sezioni Unite, con la sentenza 25304/2010 che ha così risolto una questione di massima ritenuta di particolare importanza. Secondo il collegio di legittimità il giudice che rigetta l'opposizione, può applicare la sanzione che ritiene più congrua, ovviamente compresa tra il minimo e il massimo edittale, secondo il suo libero convincimento.

Sezione Prima Civile SENTENZA N. 24548 del 2 DICEMBRE 2010

MANDATO - OBBLIGAZIONI DEL MANDATARIO - OBBLIGO DI RENDICONTO – CONTRATTO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

Con riguardo al contratto di gestione patrimoniale, il rendiconto periodicamente inviato al cliente dalla società di gestione di portafogli costituisce un vero conto di gestione, ma la normativa di settore non pone alcun termine entro cui il cliente sia onerato della contestazione del rendiconto, né si dà applicazione analogica dell'art. 119 t.u.b. e dell'art. 1832 c.c. in tema di approvazione tacita dell'estratto conto bancario: pertanto, il mancato reclamo entro il termine prefissato non comporta la decadenza dal diritto di agire in responsabilità nei confronti del gestore, sebbene il comportamento complessivo del cliente, che, come quello del gestore deve essere improntato a buona fede, possa essere valutato dal giudice nel contesto delle risultanze istruttorie.

Sezione Seconda Civile SENTENZA N. 24375 del 1 DICEMBRE 2010

SANZIONI AMMINISTRATIVE – PROROGA DEL TERMINE SCADENTE IN GIORNO FESTIVO – APPLICABILITA' – SUSSISTENZA

Il principio fissato dall'art. 155 cod. proc. civ., per cui, se il giorno di scadenza di un termine è festivo, la scadenza stessa è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo, ha carattere generale e trova applicazione anche alla materia delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada.

Sezione Sesta Penale SENTENZA N. 43771 UD. 7 OTTOBRE 2010 -

PRESCRIZIONE - RECIDIVA QUALIFICATA - ESCLUSIONE DA PARTE DEL GIUDICE - COMPUTO DEI TERMINI PRESCRIZIONALI - EFFETTI

In tema di prescrizione del reato, quando il giudice abbia escluso la circostanza aggravante facoltativa della recidiva qualificata (art. 99, comma quarto, cod. pen.), non ritenendola in concreto espressione di maggiore colpevolezza o pericolosità sociale dell'imputato, la predetta circostanza deve ritenersi ininfluenza anche ai fini del computo del tempo necessario a prescrivere il reato.

CONSIGLIO DI STATO

Consiglio di Stato, sez. V, 13 dicembre 2010, n. 8739. Circa la legittimità dell'esclusione di un concorrente che abbia presentato la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria oltre il termine di dieci giorni dalla richiesta inoltrata dalla stazione appaltante.

TAR

Tar Lazio, Roma, sentenza n. 35337 del 3 dicembre 2010 – La presentazione dei bilanci in copia semplice, in carenza di elementi che inducano a sospettare la non autenticità della documentazione, si profila

quale mera irregolarità, in quanto tale inidonea a inficiare la legittimità dell'aggiudicazione.

Tar Lazio, Roma, Sentenza 14 dicembre 2010 n. 36525 – In tema di edilizia popolare, l'ex titolare del diritto non può trasferirlo al figlio

Tar Puglia, Lecce, sez. III, 10/12/2010 n. 2822 – Sulla legittimità dell'esclusione di una cooperativa dalla gara indetta per l'affidamento dell'appalto del servizio di assistenza domiciliare, in quanto il certificato camerale dalla stessa prodotto non conteneva la dicitura di non fallenza e nulla-osta.

Tar Puglia, Lecce, Sentenza 16 dicembre 2010, n. 2870 – In materia di localizzazione di discariche.

Tar Toscana, Sez. I, 20/10/2010 n. 6473 - Il possesso di un'impresa da parte di una amministrazione pubblica è solo uno degli elementi per verificarne l'assoggettabilità obbligatoria alle procedure di evidenza pubblica, essendo decisiva la qualificazione del suo scopo sociale.

Tar Veneto, sez. I, 3 dicembre 2010, n. 6340. Circa il potere discrezionale della stazione appaltante di ponderare gli specifici requisiti di capacità tecnica da richiedere ai concorrenti, in ordine alla tipologia del servizio da affidare.

CORTE DEI CONTI

controlli

prestazioni onerose rese dalle ASL per le visite fiscali di controllo per le assenze del personale (sent. 207/2010 Corte cost.)

Sezioni riunite in sede di controllo - Delibera n. 62/2010/CONTR

Questione di massima di particolare rilevanza, ai sensi dell'art.17, comma 31, del DL 1 luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102, rimessa con deliberazione della Sezione regionale di controllo per le Marche a seguito della richiesta di parere del Comune di Castelfidardo, pervenuta in data 21 settembre 2010.

termine per i rimborsi della quota di tariffa del servizio idrico integrato relativa a servizi di depurazione indebitamente corrisposta; obbligo per i comuni interessati, di procedere alla restituzione in presenza di un'istanza scritta dell'utente e di adeguata documentazione probatoria (sent. 335/2008 Corte cost.)

Sezioni riunite in sede di controllo - Delibera n. 60/2010/CONTR

Questione di massima di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 17, comma 31 del DL 1 luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102

rimessa con deliberazione della Sezione regionale di controllo per la regione Veneto a seguito della richiesta del Comune di Treviso

interpretazione dell'art. 77 bis, co. 22 del dl 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008 sugli effetti finanziari delle sanzioni derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità nell'anno precedente non concorrenti al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno nel quale le misure vengono attuate.

[Sezioni riunite in sede di controllo - Delibera n. 61/2010/CONTR](#)

Questione di massima di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 17, comma 31 del DL 1 luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102 rimessa con deliberazione della Sezione regionale di controllo per la regione Liguria a seguito della richiesta del comune di Bordighera.

pareri delle sezioni regionali

ABRUZZO

[Delibera/356/2010/PAR](#) - Parere in ordine all'interpretazione dell'art. 159 del D.lgs. 267/2000, riguardante i vincoli di impignorabilità.

CAMPANIA

[Delibera/207/2010/PAR](#) - Parere in merito alla possibilità di finanziare con fondi di bilancio, e non con le entrate Tarsu, parte del costo dello spazzamento che l'Ente dovrebbe sostenere nel periodo estivo, se volesse autorizzare dello straordinario ai dipendenti.

LOMBARDIA

[Delibera/1036/2010/PAR](#) - La possibilità di ottenere il rimborso delle spese legali a procedimento giudiziario concluso con esito favorevole è ammessa solo se la difesa del dipendente è stata assunta da un legale di comune gradimento.

[Delibera/1035/2010/PAR](#) - I comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti dal 1° gennaio 2011 dovranno applicare l'art. 14, commi da 7 a 10, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78. Gli enti locali che hanno proceduto alle assunzioni di personale avvalendosi delle deroghe al principio di riduzione della spesa di personale introdotta nel 2008, non possono neutralizzare tali oneri aggiuntivi dal computo delle spese di personale necessario per verificare la possibilità di addivenire ad ulteriori assunzioni. Gli effetti normativi si estendono alle procedure di assunzione o di proroga in corso al momento dell'entrata in vigore del decreto legge, che non si sono ancora perfezionate.

[Delibera/1029/2010/PAR](#) - Il quesito concerne il rapporto tra l'individuazione dell'obiettivo e la determinazione del saldo nell'anno in cui è in corso l'applicazione della sanzione prevista dalla lettera a) dell'art. 77 bis,

comma 20, del D.L. n. 112/08, come convertito dalla legge n. 133/08 (ovvero, la sanzione che impone all'ente locale che l'anno precedente ha violato il patto di stabilità di assumere impegni per spese correnti in misura non superiore a quella minima effettuata nell'ultimo triennio).

Le misure di cui al comma 20, lettera a) e 21 non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno in cui le misure vengono attuate>>. <<l'ente inadempiente deve applicare le sanzioni che hanno la finalità di attivare le misure di recupero, ma il c.d. risparmio forzoso derivante dall'applicazione delle sanzioni non deve essere computato nel saldo finanziario, inteso come parametro necessario per verificare se - nell'anno in cui le sanzioni sono in corso di applicazione- l'ente abbia o meno rispettato l'obiettivo>> (Lombardia/824/2010/PAR del 26 luglio 2010). L'amministrazione comunale per addivenire ad una determinazione corretta degli effetti della sanzione, deve analizzare la sua situazione finanziaria e gli andamenti di bilancio determinando in via preventiva il criterio di calcolo degli effetti finanziari della sanzione. Nell'ambito della discrezionalità riconosciuta dal legislatore, ciascun ente interessato può riferirsi alle indicazioni metodologiche indicate dalla circolare richiamata nell'istanza di parere o ad altre individuate dall'ente stesso purchè, la metodologia scelta dall'ente sia idonea a garantire il risultato della sterilizzazione degli effetti sanzionatori. Al fine di consentire la verifica ed il controllo in ordine alla concreta applicazione ed alle modalità attuative della norma contenuta nel citato co. 22 dell'art. 77 bis del decreto-legge n. 112 del 2008, ogni ente è tenuto ad individuare in via preventiva il criterio adottato e a dar conto del criterio stesso e degli effetti della sua applicazione nell'ambito dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio nel quale sono state applicate le limitazioni amministrative o sanzioni conseguenti al mancato rispetto del Patto di stabilità interno.

Delibera/1028/2010/PAR - In merito ai rimborsi da concedere ai propri dipendenti nel caso di utilizzo autorizzato del mezzo proprio - La Sezione sospende la pronuncia sulla richiesta di parere e dispone che la deliberazione venga trasmessa all'ufficio di Presidenza della Corte dei conti.

Delibera/1027/2010/PAR - Nell'ambito della propria discrezionalità, il Comune dovrà porre in essere un'attenta valutazione della convenienza economico finanziaria di eventuali operazioni di rinegoziazione di mutui in essere alla stregua dei criteri sopra indicati.

Delibera/1023/2010/PAR - Sulla possibilità di affidamento dell'incarico di redazione del PGT a personale interno all'Ente

Delibera/1015/2010/PAR - L'amministrazione provinciale soggiace a quanto disposto dall'art. 9, comma 4 della legge 30 luglio 2010, n.122, a tenore del quale, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto convertito, non si potrà procedere ad alcuna integrazione del fondo e le eventuali integrazioni disposte ai sensi del citato art. 4 non potranno essere distribuite, dovendo formare oggetto di riduzione del fondo medesimo..

Delibera/1014/2010/PAR - L'ente locale ha l'obbligo di procedere alla reinternalizzazione del personale delle partecipate, a condizione che vi sia stato trasferimento di personale al momento della costituzione della società o dell'affidamento del servizio e sia stato previsto il reintegro nel ruolo dell'Ente locale in caso di scioglimento della società o di parziale reinternalizzazione dei servizi pubblici locali, il reinserimento è operante per il solo personale originariamente trasferito dall'Ente locale, ovvero per quei dipendenti che siano stati assunti nel rispetto delle procedure selettive pubbliche.

Delibera/1013/2010/PAR - La deroga introdotta dal legislatore dell'anno 2008 ha carattere eccezionale e, pertanto, l'eccezionalità non consente una

interpretazione in via estensiva della stessa, conseguentemente, in assenza di una espressa previsione normativa, l'ente locale non può detrarre dalla spesa di personale dell'anno 2010, quella relativa al personale assunto avvalendosi della citata deroga per procedere a nuove assunzioni; in altri termini, finché non verrà riassorbita la spesa che determina il superamento del livello di quella sostenuta nel 2004 non potrà procedere a nuove assunzioni.

MARCHE

[Delibera/696/2010/PAR](#) - Parere in merito alla successione dei comuni nei servizi di una Comunità montana, praticamente se l'Ente possa procedere all'assunzione di personale anche con contratto di lavoro a tempo determinato. La Sezione sospende la pronuncia e rimette gli atti al Presidente della Corte dei conti.

PUGLIA

[Delibera/151/2010/PAR](#) - Parere per accertare la corretta allocazione in bilancio della spesa da sostenere per la realizzazione del censimento dell'agricoltura 2010 ISTAT. Il Sindaco specifica, infatti, che qualora tali risorse fossero imputate tra i servizi per conto terzi si avrebbero effetti neutrali ai fini dell'osservanza del patto di stabilità interno, mentre se fossero allocate tra le entrate e le spese correnti, pur rimanendo escluse dal patto di stabilità ai sensi dell'art. 50, comma 3, del D. L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, potrebbe risultare difficile per l'Ente, inadempiente al patto di stabilità interno dell'esercizio 2009, provvedere all'applicazione del divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.

SARDEGNA

[Delibera/109/2010/PAR](#) - Parere sul trasferimento al Comune del personale dipendente della società in house cessata - Non cumulabilità delle spese per il personale della società con quelle del Comune - ex art. 1 comma 562 Legge 296/2006.

TOSCANA,

[Delibera/208/2010/PAR](#) - Richiesta di parere in ordine alla possibilità di procedere ad assunzione da parte dell'Unione di comuni, in deroga alle disposizioni di cui all'art.1 comma 562 della legge 296 del 2006.

[Delibera/204/2010/PAR](#) - Richiesta di parere con cui si chiede se la norma di cui all'art. 6, comma 3, della L. 122/10 inerente la riduzione delle indennità e compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ad organi collegiali comunque denominati possa interpretarsi nel senso di non ritenere operante l'obbligo nell'ipotesi in cui il compenso da corrispondere sia già stato oggetto di riduzione in virtù di una scelta dell'amministrazione

effettuata precedentemente all'entrata in vigore della norma che riduceva l'importo ben oltre le percentuali disposte dalla legge.

VENETO

[Delibera/360/2010/PAR](#) - Parere in ordine alla corretta interpretazione del comma 3 , art. 50, D.L. 78/2010 convertito con modifiche nella L. 122/2010 (disciplina concernente il censimento della popolazione e dell'industria). Nello specifico si chiede se le spese e le entrate, nei limiti delle risorse che verranno trasferite dall'ISTAT (necessarie per le operazioni di censimento), siano o meno rilevanti ai fini del saldo finanziario, con le debite conseguenze sul patto di stabilità.

[Delibera/275/2010/PAR](#) - Parere in materia di conferimento di incarichi dirigenziali temporanei a soggetti privi del titolo di laurea. Nello specifico l'ente richiede se, previa modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sia possibile procedere al conferimento qualora il "designando" posseda (in assenza del titolo di laurea) documentata esperienza nel settore.

Prassi

MINISTERO INTERNO

Dir. Centrale Finanza Locale

differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali

- **[Comunicato del 20 dicembre 2010 relativo al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011](#)**
- **[Decreto Ministro dell'interno 17/12/2010](#)**
- **DECRETO 16 dicembre 2010 [Certificazioni da presentare da parte delle comunità montane, per i servizi gestiti in forma associata, per l'anno 2010](#)** (GU n. 296 del 20-12-2010) (rif. news 49)
- **[Comunicato relativo alla ripartizione ai comuni dei 200 milioni di euro di cui al comma 13 dell'articolo 14 del decreto legge n. 78 del 2010 Decreto del 10 dicembre 2010](#)**

- [Comunicato del 10 dicembre 2010 \(aggiornato il 20/12/2010\) relativo agli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali, per l'anno 2011, a province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010.](#)

dettagli del calcolo che hanno portato alla determinazione dell'importo delle singole riduzioni per [province](#) e [comuni](#).

Dir. Centrale Servizi Demografici

- [Circ. 36/2010 Artt. 1, comma 3 e 4 del DPR n. 396/2000 - Corsi di abilitazione per Ufficiali di stato civile con anzianità superiore a 5 anni nelle funzioni.](#)

AUTORITÀ GARANTE CONCORRENZA E MERCATO

[**boll. 47-2010**](#)

attività di segnalazione e consultiva

- **AS778 - COMUNE DI CATANIA** - bando di gara per la costruzione di parcheggi sotterranei.
- **AS779 - COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)** - costituzione di una società per la realizzazione e gestione di un porto turistico
- **AS780 - COMUNE DI GODEGA SANT'URBANO (TV)** - valorizzazione delle risorse culturali ed economiche.
- **AS781 - COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (FG)** - servizio di distribuzione del gas naturale.
- **AS782 - PROVINCIA DI FIRENZE** - servizio verifica impianti termici.

intese e abuso di posizione dominante

- **A433 - COMUNE DI MESSINA** - affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani - **Provvedimento n. 21858**
- **A435 - COMUNE DI PRATO-ESTRA RETI GAS** **Provvedimento n. 21859**

AUTORITÀ GRANTE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

[NEWSLETTER 16/12/2010](#)

- Nomi dei disabili *on line*: sanzionata una Regione
- Contraccezione e minori: no all'accesso dei genitori alle prescrizioni
- Bloccata la localizzazione dei dipendenti di un'azienda
- Centrali rischi e garanzie per i consumatori

AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS

- **[Energia: nuove proposte per promuovere maggior risparmio energetico](#)**
- **[Elettricità: boom della piccola generazione distribuita, oltre 74 mila gli impianti](#)**
- **[Segnalazione al Parlamento ed al Governo sul Disegno di legge n. 1198-a, recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"](#)**

Scadenze

Fonte: Osservatorio ARDEL

1 DICEMBRE

Bilancio di previsione

- Presentazione all'organo consiliare dello schema del bilancio di previsione 2011, munito del parere dell'organo di revisione (*art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 dicembre.

14 DICEMBRE

Rendiconto 2009

- Inoltro per posta elettronica al ministero interno della certificazione del conto del bilancio 2009, da parte degli enti locali che hanno dato comunicazione entro il 30 settembre 2010 di aderire a tale forma di trasmissione (*D.M. interno, 3 agosto 2010*).

15 DICEMBRE

Variazioni al Peg

- (Termine ultimo) Deliberazioni dell'organo esecutivo per variazioni al piano esecutivo di gestione 2010 (art.175, c.9, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

16 DICEMBRE

Trasferimenti statali

- Erogazione ai comuni del 50% del trasferimento compensativo per minore imposta accertata per effetto dell'ulteriore detrazione Ici sull'abitazione principale (art.1, c.7, legge 24 dicembre 2007, n.244).

20 Dicembre Bilancio di previsione

- Presentazione di emendamenti allo schema di bilancio annuale 2011, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2011-2013 da parte dei membri dell'organo consiliare (art.174, c.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 dicembre.

Codifica dei conti pubblici

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di novembre 2010, presso altri istituti di credito, al fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive (D.M. 14 novembre 2006).

23 DICEMBRE

Attribuzione patrimonio statale

- Adozione DPCM per l'individuazione ed inserimento in elenco, corredato da elementi informativi, dei beni attribuibili agli enti locali (art. 2, c. 1 e art. 3, c. 3, D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85).

- Adozione DPCM per l'attribuzione alle province dei beni del demanio idrico che insistono esclusivamente sul territorio di una sola provincia, delle miniere e dei siti di stoccaggio di gas naturale (art. 3, c. 1, lett. b, e art. 5, c. 1, lett. b, d, D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85).

31 DICEMBRE

Variazioni al bilancio

- Ratifica consiliare di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2010 adottate dalla giunta dal 2 novembre (art.175, c.4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

- Adozione dei provvedimenti consiliari necessari per sanare i rapporti eventualmente sorti sulla base di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2010 adottate dalla giunta e non ratificate (art.175, c.5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Fondo di riserva

- Termine per l'adozione di provvedimenti di prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2010 (art.176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Lavori pubblici di somma urgenza

- Regolarizzazione, con delibera dell'organo esecutivo, delle ordinazioni effettuate dal 2 al 30 dicembre 2010 (art.191, c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

- Deliberazione del regolamento di gestione del servizio e di determinazione delle tariffe per l'anno 2011 (art.238, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe per la cremazione

- Deliberazione di rivalutazione dei limiti tariffari per la cremazione e per la conservazione o dispersione delle ceneri, con effetto dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione 2011 programmato nel DFP (art.5, c.1, D.M. 1 luglio 2002; D.M. 16 maggio 2006; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Addizionale comunale all'Iperf

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare dell'aliquota (non in aumento) da applicare sui redditi 2011. L'esecutività della deliberazione è differita alla data di pubblicazione su sito informatico (art. 1, c. 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Trasmissione al Ministero dell'economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio federalismo fiscale, viale Europa 242, 00144 ROMA, di copia conforme all'originale, della deliberazione istitutiva o modificativa dell'aliquota dell'addizionale Irpef, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.it. La trasmissione può essere effettuata anche tramite fax (06-59972870) ovvero, per estratto, mediante posta elettronica (D.M. 31 maggio 2002).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di fissazione di soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (art.1, c.3 bis, D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Regolamenti sulle entrate

- Deliberazioni, da assumere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, per l'adozione dei regolamenti di disciplina delle entrate, anche tributarie. Entro 30 giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, i regolamenti sulle entrate tributarie devono essere comunicati, unitamente alla relativa delibera, al Ministero delle finanze e sono resi pubblici mediante avviso in Gazzetta Ufficiale (art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010 Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Servizi a domanda individuale

- Deliberazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi per l'anno 2011 (art.172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010 Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Aree e fabbricati

- Deliberazione di verifica, per l'anno 2011, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (art.172, c. 1, lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010 Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta comunale sugli immobili

- Deliberazione a valere per l'anno 2011, relativa a (non in aumento del tributo):

- 1) misura dell'imposta, delle riduzioni e delle detrazioni;
- 2) aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o locate ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale;
- 3) aliquota ulteriormente ridotta per la prima casa per le famiglie con responsabilità di cura per non autosufficienti o disabili (art.16, c.5, legge 8 novembre 2000, n.265);
- 4) aliquota diversificata per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o per alloggi non locati (art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);
- 5) aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti senza scopo di lucro (art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);

- 6) aliquota minima del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e vendita di immobili (*art.8, c.1, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504*);
- 7) riduzione dell'imposta al 50% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, oppure aumento fino a 258,23 euro della detrazione d'imposta, oppure ancora aumento oltre 258,23 euro della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta (*art.8, c.3, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504; art.58, c.3, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 8) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare non locata posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (*art.3, c.56, legge 23 dicembre 1996, n.662*);
- 9) aliquota agevolata, anche inferiore al 4 per mille, fino all'esenzione dell'imposta a favore dei proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni dei contratti-tipo (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431; art.2, c.288, legge 24 dicembre 2007, n.244*);
- 10) aliquota maggiorata, anche superiore al 7 per mille e fino al 9 per mille, sugli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, limitatamente ai comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, e comuni confinanti con gli stessi, agli altri comuni capoluogo di provincia ed a quelli considerati ad alta tensione abitativa (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431*).
- 11) aliquota ridotta, anche al di sotto del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario nei comuni capoluogo delle aree metropolitane e nei comuni ad alta tensione abitativa con essi confinanti, a condizione che resti invariato il gettito totale dell'imposta e previo incremento dell'aliquota, anche al di sopra del 7 per mille, da applicare alle aree edificabili i cui proprietari non si siano impegnati all'inalienabilità delle stesse nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento comunale (*art.5 bis, c.4, D.L. 27 maggio 2005, n.86, convertito dalla legge 26 luglio 2005, n.148*).
- 12) riduzione dell'aliquota, fino all'esenzione, oppure detrazioni dall'imposta per gli insediamenti turistici di qualità di interesse nazionale (*art.1, c.593, legge 23 dicembre 2005, n.266*);
- 13) aliquota agevolata, inferiore al 4 per mille, per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico e per le unità immobiliari oggetto degli interventi. (*art. 6, c. 2bis, aggiunto al D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, dall'art. 1, c. 6, lett. a, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).
- 14) regolarità dei versamenti eseguiti da un contitolare anche per conto degli altri (*art.59, lett. i, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 15) riscossione del tributo direttamente sul proprio conto corrente postale o presso la tesoreria comunale (*artt. 6 e 8, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta di scopo

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare (non istitutiva o in aumento) sull'imposta di scopo destinata alla copertura di non oltre il 30% delle spese per la realizzazione di opere pubbliche (art.1, c.146, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa provinciale ambientale

- (Facoltativa) Deliberazione della misura (non in aumento) per l'anno 2011. (art. 298, c. 11, e art. 264, c. 1, lett. i, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che escluda l'applicazione, dall'anno 2011, nel territorio comunale dell'imposta, sottoponendo le iniziative che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa (art. 62, D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Deliberazione di rideterminazione della tariffa del canone per l'esercizio 2011, se adottato, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat (art.7 octies, c.1, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n.7 dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n.43; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta provinciale di trascrizione

- (Facoltativa) Deliberazione (non istitutiva o in aumento) sull'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico. Notifica della deliberazione al competente ufficio del pubblico registro automobilistico e all'ente che

provvede alla riscossione (art.52, c.2, e 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) e degli eventuali interventi esonerati per l'anno 2011, qualora non sia stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone, sostitutivo della tassa. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 57, c. 2, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che preveda l'assoggettamento a canone, dall'anno 2011, in sostituzione della tassa, delle occupazioni, sia permanenti che temporanee, di strade aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti appartamenti al demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati o di rideterminazione della tariffa del canone, se applicato, per l'esercizio 2009 (art. 63, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 3, c.5 e art.35, c.2, D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione, se non adottata per il 2002 - 2010 o modificativa di essa, di suddivisione delle località del territorio comunale in due categorie, in relazione alla loro importanza, per l'applicazione alla categoria speciale di una maggiorazione fino al 150% della tariffa normale, a decorrere dall'anno 2012, relativamente alle affissioni di carattere commerciale (art.4, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507;1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare, se non adottata per il 2002 - 2010 o modificativa di essa, che prevede l'esenzione dall'imposta anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi

che contraddistinguono la sede di dimensioni complessive superiori a 5 metri quadrati (art.17, c.1 bis, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa sui concorsi

(Facoltativa) Deliberazione regolamentare se non adottata precedentemente, per la previsione di un diritto per la partecipazione a concorsi, fino a un massimo di euro 10,33 (art.27, c.6, D.L. 28 febbraio 1993, n.55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica

(Facoltativa) Deliberazione (non in aumento) per l'anno 2011 sull'addizionale, se la misura massima non è stata già raggiunta negli anni precedenti (art. 10, c. 8, legge 13 maggio 1999, n. 133, 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tributi locali

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011 dei tributi locali. (art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di determinazione dell'ammontare minimo da versare o da rimborsare per ciascun tributo (art.1, c.168, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare che consente di compensare crediti e debiti per tributi locali (art.1, c.167, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare sulla misura degli interessi per la riscossione e per il rimborso dei tributi (art.1, c.165, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe e prezzi pubblici

Deliberazione, presupposto per la formazione del bilancio, in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2011 (art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Piano di contenimento delle spese

Deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese, con l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, e delle dotazioni strumentali degli uffici, con l'indicazione delle misure atte a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al solo personale che deve assicurare pronta e costante reperibilità ed a verificare il corretto utilizzo e con il corredo, in caso di dismissioni, della documentazione necessaria a dimostrare la congruità dell'operazione in termini di costi e di benefici (art. 2, c. 594, 595 e 596, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

- Pubblicizzazione del piano triennale di contenimento delle spese, attraverso l'URP ed il sito istituzionale dell'ente (art. 2, c. 598, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Deliberazione consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2011 – 2013, con allegato elenco dei lavori da avviare nell'anno (D.M. 9 giugno 2005; artt.151, c.1, e 172, c.1, lett. d, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Deliberazione del Consiglio di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio di previsione 2010 (art. 58, c. 2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Bilancio di previsione

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 composto da bilancio annuale 2011, bilancio pluriennale e relazione

previsionale e programmatica 2011/2013 (art.151, c. 1, legge 18 agosto 2000, n.267; art.13, c.4, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.170).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Concessioni edilizie

- (Facoltativa) Deliberazione relativa a condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni, qualora non adottata precedentemente ed il comune non sia stato dichiarato in dissesto. (art.35, legge 22 ottobre 1971, n.865).

- (Facoltativa) Deliberazione di riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, qualora non adottata precedentemente (art.2, c.15, legge 24 dicembre 2003, n.350).

Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.

Esercizio provvisorio

(Facoltativa) Deliberazione consiliare di autorizzazione della gestione in esercizio provvisorio sul bilancio 2011 approvato (art.163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.

Competenze gestionali degli assessori

(Facoltativa) Deliberazione con la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono documentare il contenimento della spesa conseguente alla attribuzione, per l'anno 2011, ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. La deliberazione deve essere adottata ogni anno, sussistendone l'esigenza, in sede di approvazione del bilancio (art.53,c.23, legge 23 dicembre 2000, n.388).

Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.

Personale ex Ente poste italiane e Istituto poligrafico

- Termine di validità dei comandi presso pubbliche amministrazioni del personale dell'ex Ente poste italiane (art. 1, c. 19, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25).

Contratti di lavoro flessibile

- Rapporto analitico informativo su tutte le tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno, contenente anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, da trasmettere al nucleo di valutazione o al servizio di controllo interno (artt.7, c.6, e 36, c. 3 e 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165).

Assunzione personale

- Termine per la validità delle graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato approvate successivamente al 1° gennaio 1999 (*art. 5, D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14; art. 17, c. 9, D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102; circolare UPPA 18 aprile 2008, n. 4*).

Indebitamento

- Decreto ministero economia e finanze di determinazione della misura percentuale, con aggiornamento annuale e proiezione triennale, dell'incremento massimo di indebitamento consentito agli enti locali, rispetto alla consistenza del proprio debito al 31 dicembre dell'anno precedente. (*art.77 bis, c.10 e 29, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*).

- Decreto ministero economia e finanze di determinazione del rapporto percentuale, con aggiornamento triennale, tra consistenza complessiva del debito e totale delle entrate correnti, al netto dei trasferimenti statali e regionali, al di sopra del quale, per gli enti locali che dovessero registrarlo, l'incrementabilità della consistenza del debito, rispetto a quella al 31 dicembre dell'anno precedente, è ridotta dell'1% rispetto alla misura massima consentita (*art.77 bis, c.11 e 29, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*).

Termine stimato.

Sanatoria edilizia

- Trasmissione al Prefetto, da parte del dirigente o del responsabile del servizio, dell'elenco delle opere edilizie abusive non sanabili e non demolite dal responsabile dell'abuso (*art.41, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380*).

Attività teatrali

- (Termine perentorio) Presentazione al Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale per lo spettacolo dal vivo, della domanda e della documentazione per la richiesta di contributo relativa all'anno successivo, per la programmazione annuale o triennale di attività teatrale (*D.M. 27 febbraio 2003; D.M. 21 aprile 2004 e D.M. 21 luglio 2005*).

Contratti di collaborazione

- Trasmissione annuale alla Corte dei conti, da parte del dipartimento della funzione pubblica, dell'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di comunicare al dipartimento i collaboratori esterni ed i soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza (*art.53, c.14, D.Lgs 30 marzo 2001, n.165*).

Patto di stabilità interno

- Provvedimento delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano per eventuale diversa disciplina da applicare nell'anno 2011 agli enti locali dei rispettivi territori (*art.77 ter, c.6, D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133*).

Collocamento obbligatorio

- Comunicazione semestrale alla presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento funzione pubblica, dell’elenco del personale disabile collocato nel proprio organico e delle assunzioni, relative a detto personale previste nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni ed effettuate nel primo semestre dell’anno. La comunicazione deve, comunque, essere resa entro il 31 dicembre di ogni anno (*art.7, D.L. 10 gennaio 2006, n.4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n.80*).

Carta d’identità elettronica

- Termine ultimo per l’accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti diversi dalla carta d’identità elettronica. (*art.35, c.1, D.L. 31 dicembre 2007, n.248, convertito dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31; art. 1, c. 5, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25*).

Contenimento consumi energetici

- Trasmissione alla regione di appartenenza e per conoscenza, al Ministero dell’industria, commercio e artigianato, da parte dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e delle province, della relazione biennale sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza, con particolare riferimento alle risultanze dei controlli effettuati nel biennio 2009/2010 (*art.11, c.18, D.P.R. 26 agosto 1993, n.412*).

Mobilità urbana

- Emanazione D.M. infrastrutture e trasporti recante disposizioni tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e di noleggio con conducente, ai fini del rilascio dei titoli autorizzativi da parte dei comuni (*art. 2, c. 3, D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73*).

Qualità dei servizi

- Definizione e adozione degli standard di qualità dei servizi erogati, pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione alla commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (*art. 11, c. 2, D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286; delibera CIVIT, 24 giugno 2009, n. 88/2010*).

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Valutazione dei rischi di stress lavoro negli enti locali ed elaborazione del relativo documento (*art. 8, c. 12, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*).

Misurazione e valutazione delle performance

- Adeguamento degli ordinamenti ai principi generali che valorizzino il merito e incentivino la performance organizzativa e individuale del sistema di misurazione e valutazione delle performance, con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l’amministrazione nel

suo complesso e ai singoli dipendenti (art. 16, c. 3, art. 18, c. 3, art. 31, c. 1 e 4, art. 74, c. 2, D.Lgs. 17 ottobre 2009, n. 150; deliberazione CIVIT, 2 settembre 2010, n. 104/2010).

- Deliberazione consiliare di programmazione su base triennale e definizione, previa consultazione dei dirigenti o responsabili delle unità operative, degli obiettivi del piano della performance (art. 5, D.Lgs. 17 ottobre 2009, n. 150).

Partecipazione in società

- Deliberazione consiliare autorizzativa del mantenimento delle partecipazioni in società che hanno per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali o di produzione di servizi di interesse generale e trasmissione della deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 3, c. 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

- Cessione a terzi, con procedura ad evidenza pubblica, delle società e delle partecipazioni in società che non hanno i requisiti di svolgere attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali o di produzione di servizi di interesse generale e il cui mantenimento non è stato, pertanto, autorizzato con deliberazione consiliare. (art. 3, c. 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Rassegna Stampa

estratto Rass. Stampa Corte dei conti, Camera dei Deputati, PCM, IFEL, MEF

riforma fiscale e federalismo fiscale

20/12/2010 Sole 24 Ore [Nel decentramento a "due velocità" in gioco 16 miliardi](#)

20/12/2010 Sole 24 Ore [Marcia a piccoli passi verso il federalismo](#)

18/12/2010 Sole 24 Ore [bilancio consolidato per tutti gli enti](#)

18/12/2010 Italia Oggi [federalismo contabile al capolinea](#)

17/12/2010 Sole 24 Ore [dal 2014 bilanci uguali per tutti](#)

17/12/2010 Sole 24 Ore [Federalismo: le regioni recuperano 2,3 miliardi](#)

17/12/2010 Corriere Sera [Decolla il codice controlla-spese, slitta cedolare affitti](#)

17/12/2010 Mattino [Federalismo, patto governo-Regioni.](#)

17/12/2010 Italia Oggi [Una sola lingua per i bilanci locali](#)

17/12/2010 Italia Oggi [Partecipate, o dentro o fuori](#)

17/12/2010 Finanza & Mercati [patrimoniale immobili nel Piano di riforma Ue](#)

17/12/2010 Italia Oggi [Il nuovo Patto penalizza il Nord](#)

17/12/2010 Italia Oggi [Il Fisco bussa al Pd](#)

17/12/2010 Sole 24 Ore [Nuovo patto da definire ma riforme ineludibili](#)

20/12/2010 Mattino Napoli [Differenziata-flop chiesti i danni al Comune di Casoria](#)

20/12/2010 Sole 24 Ore [Bloccate anche le vecchie progressioni di carriera](#)

20/12/2010 Sole 24 Ore [Nel patto penalità "neutre" sugli obiettivi dell'anno dopo](#)

20/12/2010 Sole 24 Ore [Ai comuni virtuosi un fondo di 60 milioni](#)

20/12/2010 Sole 24 Ore [A carico degli enti anche le vecchie visite fiscali](#)

20/12/2010 Messaggero [Statali, corsa agli ultimi aumenti: nel 2011 blocco stipendi](#)

20/12/2010 Sole 24 Ore ["Giudici" facoltativi negli enti](#)

- 20/12/2010 Sole 24 Ore [Scelta corretta se il criterio premia i migliori](#)
20/12/2010 Sole 24 Ore [Carriere e stipendi stretti nella morsa](#)
20/12/2010 Sole 24 Ore [Così l'ente esce dal ginepraio di vincoli e blocchi](#)
20/12/2010 Sole 24 Ore [La mancata unità crea confusione e ostacola le scelte](#)
20/12/2010 Sole 24 Ore [Spese minime per missioni, consulenze e formazione](#)
20/12/2010 Corriere Sera [Ue chiede i conti a Ravello per l'auditorium senza musica](#)
20/12/2010 Italia Oggi [Case fantasma con i giorni contati](#)
20/12/2010 Italia Oggi [Interscambio di dati Territorio-enti locali](#)
20/12/2010 Italia Oggi [Platea ridotta per il 5 per mille](#)
20/12/2010 Corriere Sera [Detrazioni. La volata di fine anno](#)
20/12/2010 Corriere Sera [Pensioni. Un \(altro\) mini scatto](#)
17/12/2010 Repubblica [Gli appalti ad personam i Comuni sprecano 2 mld di €](#)
17/12/2010 Sole 24 Ore [Alla "ghigliottina" sopravvivono 35mila disposizioni](#)
17/12/2010 Italia Oggi [Le regioni non possono pubblicare dati sanitari sul sito web](#)
17/12/2010 Finanza & Mercati [Sportello unico, alleate Unioncamere e Anci](#)
17/12/2010 Sole 24 Ore [Il debito lo fa scendere solo il Pil](#)
16/12/2010 Italia Oggi [P.a., risarcimento danni limitato](#)
16/12/2010 Sole 24 Ore [Legittime le limitazioni sul danno d'immagine alla Pa](#)
16/12/2010 Sole 24 Ore [Gettone ridotto anche ai revisori](#)
16/12/2010 Sole 24 Ore [Intesa bipartisan in Sicilia: un posto per 26mila precari](#)
16/12/2010 Mf [Via alla riforma delle Poste - Addio \(o quasi\) al monopolio Poste](#)
16/12/2010 Mf [Il governo inciampa subito sul nuovo fisco federale](#)
16/12/2010 Italia Oggi [Consiglio dei ministri - Una sola lingua per i bilanci in p.a.](#)
16/12/2010 Italia Oggi [Un freno ai supercommissari a vita](#)
16/12/2010 Mattino [No a incroci tra stampa e tv, sarà prorogato il decreto](#)
16/12/2010 Repubblica [Nucleare, il governo sceglie la terza generazione](#)
16/12/2010 Messaggero [sale la pressione fiscale Italia al terzo posto nell'area Ocse](#)
16/12/2010 Sole 24 Ore [L'Europa riforma le agenzie di rating](#)
16/12/2010 Italia Oggi [Un processo equo per l'Europa](#)
16/12/2010 Corriere Sera [Sì alle leggi europee proposte dai cittadini](#)
16/12/2010 Italia Oggi [Sulle multe decidono i giudici](#)
15/12/2010 Sole 24 Ore Roma [Revisori in cerca di identità](#)
15/12/2010 Sole 24 Ore Lombardia [Sindaci in tilt: cos'è lo swap?](#)
15/12/2010 Italia Oggi [Il sistema Soa compie dieci anni](#)
15/12/2010 Sole 24 Ore [Entrate tributarie in calo dell'1,7%](#)
15/12/2010 Finanza & Mercati [Corte Conti Ue boccia Sicilia. Fondi idrici spesi male](#)
15/12/2010 Sole 24 Ore [Il danno esistenziale non passa agli eredi](#)
14/12/2010 Corriere Sera Milano [Corte Conti: Regione, bond greci a rischio](#)
14/12/2010 Finanza & Mercati [Corte Conti: "Rischio Grecia sinking fund Lombardia](#)
14/12/2010 Repubblica [Burocrazia da 10 mld super-zavorra soffoca il federalismo](#)
14/12/2010 Sole 24 Ore [Il taglia-leggi su altri 170 mila atti](#)
14/12/2010 Italia Oggi [Restano in vigore 10 mila leggi](#)
14/12/2010 Italia Oggi [Ecco i numeri del crack rifiuti](#)